

Nel 2004, inoltre, i residui di provenienza 2003 sono stati ridotti con variazioni di bilancio per euro 73.108.000,00 e pagati per euro 78.417.604,50.

Corre l'obbligo di sottolineare che influisce notevolmente sulla gestione del capitolo 7411 la legislazione vincolistica vigente in materia giuridico – contabile per il rispetto del Patto di stabilità interno, la quale stabilisce che, ai fini di poter effettivamente provvedere ai pagamenti di stanziamenti iscritti nel bilancio statale come limiti di impegno, si osservi un puntuale e rigido rispetto della necessaria previa stipula della relativa obbligazione giuridicamente perfezionata.

Pertanto, tenuto conto delle difficoltà riscontrate da parte degli Enti territoriali beneficiari nell'ottenere, da parte del sistema bancario, la possibilità di stipulare mutui impegnando il valore attualizzato quindicennale degli stanziamenti annuali di tali limiti di impegno, detta erogazione per euro 100.000.000,00 è stata effettuata a valere esclusivamente sulla dotazione del PG1 del capitolo 7411, i cui stanziamenti non costituiscono limiti di impegno.

Conseguentemente, alla fine dell'esercizio finanziario 2004, non essendosi potuti pagare ulteriori importi, si è provveduto ad impegnare le somme rimaste iscritte in bilancio a valere sui piani di gestione sottostanti, tutti istituiti e/o integrati in base a norme di legge autorizzative di limiti di impegno:

- € 28.417.604,50 – legge n. 185/92 – (PG1, non corrisposto per mancanza di dotazione di cassa);

- € 32.108.000,00 – legge n. 178/02 – (PG2);

- € 11.000.000,00 – legge n. 256/02 – (PG3),

il tutto per un importo complessivo di € 71.525.604,50.

Per il 2005 è stata stanziata in bilancio la somma di € 93.108.000,00, successivamente, integrata di € 50.900.000,00.

Successivamente il D.L. 28 febbraio 2005, n.22, convertito in legge con modificazioni dall'art.1 della legge 29 aprile 2005, n.71, concernente interventi urgenti nel settore agroalimentare, attuativo di quanto disposto dal D.Lgs. 29/3/2004, n.102, quest'ultimo emanato in applicazione della legge delega 7/3/2003, n.38, ha tra l'altro previsto all'art.1, c.3 e c.3 bis che nei territori colpiti da calamità naturali e da avversità atmosferiche, già dichiarate di carattere eccezionale ai sensi dell'art.2 della legge 14/1/1992, n.185, la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possa realizzare aperture di credito nei confronti delle regioni e delle province autonome a valere sui limiti di impegno assegnati a ciascuna delle regioni con la ripartizione degli stanziamenti recati dalle già citate leggi istitutive dai limiti d'impegno in alto citati. Le quote di finanziamento derivanti dalle suddette aperture di credito vengono corrisposte annualmente alla Cassa depositi e prestiti. dal Ministero dell'economia e delle finanze

Lo stanziamento di bilancio 2006 di € 43.108.000,00, integrato successivamente di € 49.500.000,00 è stato complessivamente pari ad € 92.608.000,00.

In relazione alle disponibilità di bilancio, nel corso dell'anno 2006, si è provveduto a pagare sul capitolo 7411 gli importi complessivi di € 52.244.500,00 in conto competenza ed € 64.915.600,00 in conto residui di cui € 49.500.000,00 in conto competenza a valere sul PG 1, € 29.888.600,00 in conto residui a valere sul PG 2, € 2.744.500,00 in conto competenza ed € 22.000.000,00 in conto residui a valere sul PG 3, nonché, € 13.027.000,00 in conto residui a valere sul PG.4. Si è provveduto inoltre ad impegnare il rimanente stanziamento di competenza pari ad € 40.363.500,00 e la somma di €. 1.081.000,00 proveniente dal 2005.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7411

Leggi di riferimento L. 15/10/81 n. 590 – L. 14/2/92 n. 185

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive 2.905,48

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	2.301,62
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	2.192,31
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2.166,86
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	73,11
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	61,65
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006	€	92,61
b) impegni assunti nel 2006	€	92,61
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	90,19
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	40,36
f) residui di stanziamento nel 2006	€	
g) perenzioni nel 2006	€	

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,54
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,54
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	51,85
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	88,24

Legge 23 gennaio 1992, n. 32**Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio '81 e del marzo '82.**

Gli interventi a favore della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici, approvati con decreto legislativo n. 76/90, sono stati integrati e modificati dalla legge n.32/92.

Il finanziamento di tali interventi ammonta complessivamente a lire 4.300 md., reperiti mediante apposite operazioni di mutuo, da ripartire tra le amministrazioni dello Stato e gli enti locali interessati con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica. L'onere per capitale ed interessi di tali mutui, per un totale di 7.800 md., è a carico dello Stato. Per far fronte all'ammortamento sono autorizzati limiti di impegno decennali di lire 260 md. a partire dal '93 e di lire 520 md. dal '94.

La quota relativa al '94, di lire 260 md., è stata variata dalla legge d'assestamento n. 554/94 in lire 160 md.

Per il 1997 è stata iscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro la somma di lire 780 mld sia in termini di competenza che di cassa.

Con nota di variazione al bilancio dello Stato del 1997 si è proceduto alla suddivisione della somma sopraindicata in componente capitale per lire 430 mld sul capitolo 9518 e in componente interesse per lire 350 mld sul capitolo 4666.

Per il 1998 è iscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la somma di lire 350 mld, sia in termini di competenza che di cassa, al capitolo 4666 (componente interesse) e di lire 400 mld al capitolo 9518 (componente capitale), sia in termini di competenza che di cassa.

Con legge di assestamento n.384/98 le suddette somme hanno subito una variazione in diminuzione di lire 35.226.532.000 sul capitolo 4666 e di lire 84.378.595.000 sul capitolo 9518.

Per il 1999 è iscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero Tesoro, Bilancio, P.E. la somma di lire 283.274.693.000, sia in termini di competenza che di cassa, al capitolo 4666 (componente interesse) e di lire 377.120.181.000 al capitolo 9518 (componente capitale), sia in termini di competenza che di cassa.

A partire dal 2000 sono stati istituiti due capitoli:

- il capitolo 9551, in cui sono confluite tutte le quote capitali a favore della Cassa DD.PP., compresa la quota del capitolo 9518 relativo alla legge 32/92,

- il capitolo 3036, in cui sono confluite tutte le quote interessi a favore della Cassa DD.PP., compresa la quota del capitolo 4666 relativo alla legge 32/92.

Nel 2000 sono state iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:

- per il capitolo 9551 la somma di lire 852.290.471.000, sia in termini di competenza che di cassa, di cui lire 417.954.789.970 per la legge 32/92, sia in termini di competenza che di cassa,

- per il capitolo 3036 la somma di lire 848.176.394.000, sia in termini di competenza che di cassa, di cui lire 278.841.000.000 per la legge 32/92, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno finanziario 2001:

- per il capitolo 9551, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata iscritta la somma di lire 789.163.896.000, in termini di competenza. Con legge di assestamento n.419/2001 è stata apportata una variazione in aumento di lire 124.000.000 in termini di competenza. A seguito della nota n.606249 del 12.3.2001 di questo Ufficio, con D.M. n.013538

del 22.3.2001, è stata disposta l'assegnazione su tale capitolo della somma di lire 289.894.472.000, in termini di cassa. Con D.M. n.398 del 27.2.2001 è stata disposta l'assegnazione della somma di lire 332.472.000.000, in termini di cassa. Con ulteriore decreto n.356457 in data 29.10.2001 è stata disposta l'assegnazione di lire 48.977.549.000, in termini di cassa. Da ultimo, con D.M. n.97502 del 30.10.2001 è stata disposta l'assegnazione della somma di lire 73.653.902.000, in termini di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata per l'anno 2001, pertanto la complessiva somma di lire 744.997.923.000, in termini di cassa. In particolare. La disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di lire 448.994.423.750, sia in termini di competenza che di cassa (231,89 ml di euro),

- per il capitolo 3036, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata iscritta la somma di lire 937.385.969.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di assestamento n.419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in diminuzione di lire 411.960.000.000, in termini di competenza e di lire 73.682.417.000 in termini di cassa. In particolare a favore della legge n.32/92 è stata assegnata la somma di lire 211.400.474.690, sia in termini di competenza che di cassa (109,19 ml di euro).

Nell'anno finanziario 2002:

- per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 413,45 ml di euro in termini di competenza e di cassa. Con legge di assestamento n.269 del 29 novembre 2002 è stata apportata una variazione in diminuzione di 76,03 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. A seguito della nota n.25687 del 25 novembre 2002 di questo Ufficio, con decreto ministeriale n.131549 del 27 dicembre 2002, è stata disposta l'assegnazione su tale capitolo della somma di 28,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata per l'anno 2002, pertanto, la complessiva somma di 365,41 ml di euro. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 253,21 ml di euro.

- per il capitolo 2301 (ex 3036) nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze è stata iscritta la somma di euro 284,05 ml di euro in termini di competenza e di cassa: Con legge di assestamento n.269 del 29 novembre 2002 è stata apportata una variazione in aumento di 68,49 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata per l'anno 2002, pertanto, la complessiva somma di 352,55 ml di euro. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 74,45 ml di euro.

Nell'anno finanziario 2003:

- per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 769,98 ml di euro in termini di competenza e di cassa. Con legge di assestamento n.301 del 6 novembre 2003 è stata apportata una variazione in aumento di 162,39 ml di euro solo in termini di cassa. Successivamente la Ragioneria Generale ha disposto una variazione in diminuzione di 20,68 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa 28,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata per l'anno 2003, pertanto, la somma di 749,30 ml di euro in termini di competenza e la somma di 911,68 ml di euro in termini di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 375,97 ml di euro.

- per il capitolo 2301 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze è stata iscritta la somma di euro 300,00 ml di euro in termini di competenza e di cassa. Con legge di assestamento n.301 del 6 novembre 2003 è stata apportata una variazione in diminuzione di 45,50 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata per l'anno 2003, pertanto, la somma di 254,51 ml di euro sia in termini di competenza che di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 64,68 di euro.

Nell'anno finanziario 2004:

- Per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 780,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato stata apportata una variazione in diminuzione di

598,99 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata, pertanto, nell'anno 2004 la somma di 181,01 ml di euro sia in termini di competenza che di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 68,15 ml di euro.

- Per il capitolo 2301 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 250,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato stata apportata una variazione in diminuzione di 136,91 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata, pertanto, nell'anno 2004 la somma di 113,88 ml di euro sia in termini di competenza che di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 17,81 ml di euro.

Nell'anno finanziario 2005:

- Per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 800,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 (articolo 10) è stata di 406,10 ml di euro. Con decreto ministeriale n.24897 in data 15 marzo 2005 è stata apportata una variazione in diminuzione, all'articolo 10 di 88,87 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa ed in aumento degli articoli 4, 5, 6 e 8 del citato articolo 9551, in relazione alla necessità di adeguare gli stanziamenti dei suddetti articoli alle effettive necessità.

- Per il capitolo 2301 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 240,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato è stata apportata una variazione in diminuzione di 115,00 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata, pertanto, nell'anno 2005 la somma di 125,00 ml di euro sia in termini di competenza che di cassa. In particolare la legge di bilancio non ha previsto alcuna assegnazione alla legge 32/92 (articolo 10). Pertanto, con decreto ministeriale n.24886 in data 15 marzo 2005 è stata apportata una variazione in diminuzione, all'articolo 2 di 11,80 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa ed in aumento dell'articolo 10, del citato articolo 2301, in relazione alla necessità di adeguare lo stanziamento alle effettive necessità.

Nell'anno finanziario 2006:

- Per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 188,500 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 (articolo 10) è stata di euro 123.106.012,00.

- Per il capitolo 2301 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di euro 111.000.000,00, in termini di competenza ed euro 111.000.002,37 in termini di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 (articolo 10) è stata di euro 5.259.620,00 sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno finanziario 2007 per i capitoli 2301 e 9551 la legge di bilancio non ha previsto alcun stanziamento alla legge 32/92 (articolo 10).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 2301

Leggi di riferimento: Legge 23 gennaio 1992, n.32

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive: € 1.037,46 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	865,84
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	865,36
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	865,36
d) economie a tutto il 31.12.2006:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006:	€	5,20
b) impegni assunti nel 2006:	€	5,20
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	5,20
d) economie nel 2006:	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi:	€	-

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 9551

Leggi di riferimento: Legge 23 gennaio 1992, n.32

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive: 1.667,51 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.667,51
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006.	€	1.330,28
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1.330,28
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006	€	123,10
b) impegni assunti nel 2006	€	80,60
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	80,60
d) economie nel 2006:	€	1,00
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 5 febbraio 1992, N. 139, art. 4 e rifinanziamenti.**Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna.**

La legge n.139/92 per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico (L.798/84), autorizza limiti di impegno quindicennali.

In particolare l'art. 4 prevede interventi di competenza della regione Veneto in materia di disinquinamento, risanamento, tutela ambientale e prevenzione dell'inquinamento del bacino idrografico sversante nella laguna di Venezia. Per tali opere sono stati previsti limiti di impegno di lire 32,85 md. a decorrere dal '93 e di lire 31,5 md. dal '94 per un periodo di 15 anni (90% delle quote indicate nell'art.2, comma 3, della legge), con onere a carico del Ministero del Tesoro.

La legge n. 539/95 (art.7, comma 2), in coerenza con gli obiettivi dei programmi diretti alla salvaguardia di Venezia e laguna, ha autorizzato, per gli interventi della Regione Veneto, nuovi limiti di impegno quindicennali di lire 3,0 md. dal '96 e lire 5,13 md. dal '97 (90% degli importi lire 3,33 md. e 5,70 md.).

Successivamente il D.L. 408 del 1996 (convertito in legge 515/96), per il proseguimento di tali programmi, ha previsto i seguenti limiti di impegno per 15 anni: lire 17,82 md. dal '97 e 9,90 md. dal '98 (90% di 19,8 md. e 11,0 md.). A fronte di tali disposizioni la Regione Veneto ha stipulato un mutuo con l'IMI.

La legge n. 345/97 ha autorizzato ulteriori limiti di impegno quindicennali per ciascuno degli anni '98 e '99 rispettivamente 7,2 e 10,8 md. (90% di 8 md. e di 12 md.).

Con legge n. 448 del 23 dicembre 1998, art.50, comma 1, lettera b), per la prosecuzione degli interventi, sono stati autorizzati limiti di impegno quindicennali rimodulati dalla LF 2000 e 2001 in: 5,4 md. per il 2000 e 9 md. a partire dal 2001.

Dall'anno finanziario 2000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica gli obiettivi di cui all'art.4 della legge n.139/92 sono iscritti nel capitolo 7585.

Per l'anno 2001, ai fini dell'art.4, il capitolo 7585 ha recato uno stanziamento di lire 152.396.100.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di assestamento n.419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in aumento di lire 13.950.000.000, sia in termini di competenza che di cassa, che ha portato ad un valore complessivo di lire 166.344.955.700 pari ad euro 85,91 milioni.

Nell'anno 2002 al capitolo 7270 (ex 7585) è stato assegnato uno stanziamento di 92,88 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Con decreti ministeriali n.68297 e n.68298 sono stati assegnati, rispettivamente, 3,69 ml di euro e 3,25 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2003 al capitolo 7270 è stato assegnato uno stanziamento di 110,15 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Successivamente la Ragioneria Generale dello Stato ha disposto una variazione in diminuzione di 2,12 ml di euro in termini di competenza.

Nell'anno 2004 al capitolo 7270 è stato assegnato uno stanziamento di 116,14 ml. di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato n.104355 del 6 ottobre 2004, è stata apportata una variazione in aumento di 38,24 ml di euro, in termini di cassa.

Nell'anno 2005, ai fini dell'articolo 4, al capitolo 7270 è stato assegnato uno stanziamento di euro 116,14, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.66195 in data 15 giugno 2005 è stata disposta una variazione compensativa in aumento di euro 47,57 dal capitolo 7160 al capitolo 7270 (piano di gestione 1), solo in termini di cassa.

Nell'anno finanziario 2006, sul capitolo 7270 è stata stanziata la somma di 116,14 milioni di euro sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno finanziario 2007, sul capitolo 7270 è stata stanziata la somma di 116,14 milioni di euro sia in termini di competenza che di cassa.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7270

Leggi di riferimento: Legge 5 febbraio 1992, n.139, art.4

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive: € 989,22 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	975,30
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	933,22
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	823,86
d) economie a tutto il 31.12.2006:	€	0,33
e) residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	75,56
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006:	€	116,14
b) impegni assunti nel 2006:	€	89,23
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	89,23
d) economie nel 2006	€	0,33
e) residui propri nel 2006:	€	26,90
f) residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	63,86
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	63,86
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	64,60
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	64,60

Legge 24 febbraio 1992, n. 225**Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile**

La legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante istituzione del servizio nazionale della Protezione civile, come successivamente modificata ed integrata, prevede interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, con oneri a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito, però, dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dall'anno 2002, il capitolo n. 7447 U.P.B. 3.2.10.3.

Gli stanziamenti dal 2002 al 2005 sono stati pari ad € 2.229.784.381,00 di cui pagati per € 2.217.389.555,00 pagati ed € 12.394.826,00 conservati come residui.

Lo stanziamento del 2006 è stato di € 546.580.000,00. Nel corso dell'anno sono stati effettuati pagamenti per complessivi € 546.580.000,00 costituiti da parte della competenza 2006, pari ad euro 534.185.174,00 e dai residui 2004 pari ad euro 12.394.826,00.

Al 31/12/2006 sono restati sul capitolo residui di stanziamento per € 12.394.826,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7447
Leggi di riferimento	L. 24/2/1992, n.225
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 3.923,56

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	2.846,10
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	2.846,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2.833,71
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	12,39
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006	€	546,58
b) impegni assunti nel 2006	€	546,58
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	546,58
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	12,39
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	542,29
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	12,39

Legge 5 febbraio 1992, N. 139, art. 5**Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna progetto integrato.**

All'art. 5 della legge 139/92 è prevista la realizzazione di un progetto integrato per la salvaguardia di Venezia di competenza del comune di Venezia, della provincia di Venezia, della regione Veneto, della società aeroporti di Venezia (SAVE S.p.A.), della città di Chioggia e del consorzio Venezia Nuova.

Una quota pari al 10% delle disponibilità derivanti dai limiti di impegno quindicinali, indicati nell'art.2, comma 3 della legge 139/92, viene destinata all'esecuzione delle opere igienico-sanitarie, rientranti nel progetto la cui forma unitaria ha lo scopo di garantire l'omogeneità tecnico-progettuale, il coordinamento della fase realizzativa e la necessaria integrazione delle risorse finanziarie.

Sono previsti, inizialmente, limiti di impegno di lire 3,65 md a decorrere dal '93 e di lire 3,5 md dal '94 per un periodo di 15 anni, con onere a carico del Ministero del Tesoro (capitolo 7586).

La legge 539/95, comma 2, in coerenza con gli obiettivi dei programmi diretti alla salvaguardia di Venezia e laguna, ha autorizzato, per la realizzazione del piano integrato, nuovi limiti di impegno quindicennali di lire 0,33 md dal '96 e lire 0,57 md dal '97 (10% degli importi lire 3,33 md e 5,70 md).

Successivamente il D.L. 408 del 1996 (convertito in legge 515/96) per il proseguimento dei programmi, ha previsto ulteriori limiti di impegno per 15 anni: lire 1,98 md dal '97 e lire 1,10 md dal '98 (10% di 19,8 md e 11,0 md).

La legge 345/97 ha autorizzato ulteriori limiti di impegno quindicinali per ciascuno degli anni '98 (8md) e '99 (12md) di cui rispettivamente 0,8 e 1,2 md (10%) sul capitolo 7586. A fronte di tali disposizioni legislative i soggetti beneficiari sono autorizzati a contrarre mutui con diversi Istituti di credito.

Con la legge 448/98, art.50, comma 1, lettera b) sono autorizzati, con le medesime modalità di ripartizione, limiti di impegno quindicennali rimodulati dalla LF 2000 e 2001 in: lire 0,6 md per il 2000 e lire 1 md a partire dal 2001: rispettivamente di lire 70 miliardi dall'anno 1999, lire 20 miliardi dall'anno 2000 e lire 30 miliardi dall'anno 2001.

Dal 2000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica gli obiettivi di cui all'art.5 della legge 139/92 sono iscritti al capitolo 7586.

Nell'anno 2001, sul capitolo 7586 è stata stanziata la somma di lire 16.932.900.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di assestamento n.419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in aumento di lire 1.550.000.000, sia in termini di competenza che di cassa, che ha portato ad un valore complessivo di lire 18.491.378.500 par ad euro 9,55 milioni.

Nell'anno 2002, sul capitolo 7271 (ex 7586) è stata stanziata la somma di 10,32 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2003, sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 12,24 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2004, su capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 13,14 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato n. 104348 in data 6 ottobre 2004, è stata apportata una variazione in aumento di 14,19 ml di euro, in termini di cassa.

Nell'anno 2005, sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 13,14 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.66200 in data 15 giugno 2005 è stata disposta una variazione compensativa in aumento di 2,43 ml di euro dal capitolo 7160 al capitolo 7271 (piano di gestione n.1), solo intermini di cassa.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.66204 in data 15 giugno 2005 è stata disposta una variazione compensativa in aumento di euro 35.678,00 dal capitolo 7218 al capitolo 7271 (piano di gestione n.1), solo in termini di cassa.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.66210 in data 15 giugno 2005 è stata disposta una variazione compensativa in aumento di 2,58 ml di euro dal capitolo 7026 al capitolo 7271 (piano di gestione n.1), solo in termini di cassa.

Nell'anno 2006, sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 13,14 milioni di euro sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2007, sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 13,14 milioni di euro sia in termini di competenza che di cassa.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7271

Leggi di riferimento: Legge 5 febbraio 1992, n.139, art.5

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive: € 274,47 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	108,54
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	88,15
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	39,69
d) economie a tutto il 31.12.2006:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	21,80
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	13,14
b) impegni assunti nel 2006:	€	9,90
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	9,90
d) economie nel 2006:	€	-
e) residui propri nel 2006:	€	3,22
f) residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g) perenzioni nel 2006:	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	8,35
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	8,35
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	7,18
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	7,18

Legge 23 dicembre 1992, n. 500 e successive modificazioni ed integrazioni.**Contributi in conto impianti alla Ferrovie dello Stato S.p.A.**

La legge 23 dicembre 1992, n. 500 (legge finanziaria 1993), ed in particolare l'articolo 3, comma 3, ha disposto il concorso dello Stato all'aumento di lire 8.250 miliardi del capitale sociale dell'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A., mediante versamento di 5 rate annuali di lire 1.650 miliardi a decorrere dal 1994.

Dall'anno finanziario 1994, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, gli stanziamenti di cui alla sopra citata legge n. 500/92 sono stati iscritti sul capitolo 8023.

La legge 24 dicembre 1993, n. 538 (legge finanziaria 1994), ed in particolare l'articolo 4, comma 2, ha disposto il concorso dello Stato all'ulteriore aumento di lire 8.050 miliardi del capitale sociale dell'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A., mediante versamento di 5 rate annuali di lire 1.610 miliardi a decorrere dal 1995 (tale decorrenza è stata spostata all'anno 1996 ai sensi dell'art 6, comma 3, della legge n. 725/94 (legge finanziaria 2005)).

Con decreto del Ministro del Tesoro n. 346109 in data 7 marzo 1994, è stata autorizzata, ai sensi delle leggi sopracitate, la sottoscrizione della rata relativa all'aumento di capitale sociale della F.S. S.p.A. per l'anno 1997, pari a complessive lire 3.260 miliardi.

Il decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85, recante "Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse", ed in particolare l'articolo 2, comma 2, ha ridotto, fra l'altro, nella misura del 10% lo stanziamento iscritto sui capitoli appartenenti alla categoria XIII del bilancio dello Stato per l'anno 1995 e le relative proiezioni per gli anni 1996 e 1997.

La legge 23 dicembre 1994, n. 725 (legge finanziaria 1995), ed in particolare l'articolo 6, comma 2, ha disposto il concorso dello Stato all'aumento di lire 8.300 miliardi del capitale sociale dell'Impresa F.S. mediante versamento di cinque rate annuali di lire 1.660 miliardi a decorrere dal 1996, decorrenza spostata all'anno 1997 ai sensi dell'art.4, comma 7 della stessa legge.

La legge 28 dicembre 1995, n. 550 (legge finanziaria 1996), ed in particolare l'articolo 4, con cui è stato disposto:

- il concorso dello Stato all'aumento di lire 8.940 miliardi del capitale sociale della suddetta Impresa mediante versamento di due rate annuali di lire 1.770 miliardi ciascuna per gli anni 1997 e 1998 e di tre rate annuali di lire 1.800 miliardi ciascuna per gli anni 1999, 2000 e 2001 (comma 1);
- il versamento delle rate annuali di cui all'articolo 6, comma 2, della legge 23 dicembre 1994, n. 725, come rideterminate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, a decorrere dall'anno 1997 (comma 7).

La legge 23 dicembre 1996, n. 663 (legge finanziaria 1997), alla tabella E ha previsto la riduzione per gli anni 1997 e 1998, rispettivamente, delle somme di lire 85 e 30 miliardi a valere